

Progetto sperimentale di autonomia abitativa

“... via Trisomia, 21”

Premessa

L'Associazione Down Savona Onlus (ADSO), da diversi anni si occupa di promuovere attività con lo scopo di migliorare le condizioni di vita di bambini e giovani adulti affetti dalla Sindrome di Down.

Sono infatti attivi diversi progetti come: “Imparo ad organizzarmi per...” “Dire, fare... mare”, progetti sportivi in collaborazione con la federazione nazionale sport disabili (pallavolo, sci...) che cercano di stimolare i ragazzi a sviluppare sempre più maggiori capacità sociali e relazionali per favorire l'integrazione e la possibilità di strutturare percorsi di vita autonomi e conformi alle loro diverse capacità.

Gli interventi e i progetti sono svolti grazie all'intervento di personale qualificato come educatori professionali e psicologi.

Descrizione del progetto

“... Via Trisomia, 21” corrisponde ad un ulteriore indispensabile passaggio per strutturare progetti di vita autonomi e adeguati alle capacità dei ragazzi coinvolti, che vanno comunque e sempre stimolati nelle azioni, nei pensieri e spronati al “mettersi alla prova”.

Non si tratta insomma di realizzare un “dopo di noi” (nell'ottica quindi dei genitori) ma un “**durante noi**” con una centratura proiettata sul ragazzo affetto da Sindrome di Down, piuttosto che su una comprensibile ansia dei genitori o dei familiari a lui vicino.

“...Via Trisomia, 21” è quindi un percorso sperimentale di autonomia abitativa pensato per gruppi di sei ragazzi dell'età compresa tra i 18 e i 35 anni che attraverso una “**sperimentazione sul campo**”, si confronteranno con le problematiche e le difficoltà legate al vivere quotidiano.

Il progetto si realizzerà in un Residence individuato nella provincia di Savona con caratteristiche di centralità rispetto ai negozi, alle fermate degli autobus, ai locali per il tempo libero e avrà una durata di 12 mesi.

Esso prevede forme di permanenza ciclica nell'abitazione: due giorni e una notte con cadenza mensile e con la presenza di educatori professionali.

Lo scopo del progetto è quello di lavorare con i ragazzi al fine di sostenerli nella gestione delle azioni quotidiane in modo sempre più autonomo, e concertando con loro le possibili priorità che andranno a delineare un percorso di autonomia personale. Lo scopo finale è quindi quello di tratteggiare le ipotesi relative alla costituzione di percorsi abitativi permanenti.

Gli educatori assolveranno il ruolo di facilitatori, mentre gli scopi del vivere insieme si possono riassumere nei seguenti punti:

- organizzazione degli spazi;
- uso dei vari servizi;
- spesa e gestione della cucina;
- gestione delle emergenze;
- cura della propria persona;
- cura delle relazioni personali;
- organizzazione del tempo libero;

Verrà dedicato uno spazio alla rielaborazione delle esperienze del vivere insieme attraverso la supervisione del gruppo dei ragazzi e degli educatori condotto da una psicologa.

È previsto inoltre uno spazio di confronto e sostegno per i genitori che devono a loro modo, elaborare la separazione e confrontarsi quindi con i temi a volte dolorosi.

Il progetto prevede incontri di condivisione con amici che non hanno ancora l'età per sperimentare il vivere da soli ma che possono intanto prendere visione di cosa potranno fare da grandi.

Costi del progetto:

Specifiche	Costi per unità	Q.tà	Totali
copertura educativa su due giorni per dodici mesi	20 euro lorde	240 ore	4.800 euro
Copertura notturna per dodici notti annue	120 euro	12 notti	1.440 euro
costo del Residence	130 euro	12 notti	1.560 euro
Intervento di sostegno psicologico per genitori, ragazzi ed educatori	40 euro lordi	30 ore	1.200 euro
Totale costo del progetto			9.000 euro

In fede

Dott.ssa Cinzia Aicardi

Psicologa

Consulente Adso